Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

Ospedale "G. Criscuoli"

POLO SPECIALISTICO RIABILITATIVO

Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

CARTA DEI SERVIZI

Indice

"Amis, ve raccomandi la mia baracca..." pag. 3

Il Polo Specialistico Riabilitativo

- L'ospedale "Criscuoli": cenni storici pag. 5
- La struttura pag. 6
- Le prestazioni pag. 8
- Ricoveri pag. 11
- Informazioni utili pag. 18
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) pag. 22
- Impegni per la qualità pag. 24
- Ricerca e formazione pag. 25
- Diritti e doveri degli assistiti pag. 28

I Centri della Fondazione Don Gnocchi pag. 30

La Carta dei Servizi del Polo Specialistico Riabilitativo di Sant'Angelo dei Lombardi è periodicamente revisionata per il costante aggiornamento degli standard di qualità.
Edizione marzo 2017.
La versione aggiornata è comunque consultabile in rete, all'indirizzo
www.dongnocchi.it/centri/documenti/cartasantangelo.pdf

"Amis, ve raccomandi la mia baracca..."

*"Amis, ve raccomandi la mia baracca": è la raccomandazione che sul letto di morte, **don Carlo Gnocchi - oggi beato** - ha rivolto a quanti gli stavano accanto. Oltre mezzo secolo dopo, quell'esortazione è una vera e propria sfida che vede la Fondazione sempre più impegnata, in Italia e nel mondo, **al servizio e in difesa della vita**. È un monito importante, una promessa che va mantenuta nel tempo!*
*Questo fiducioso messaggio è un appello all'intelligente e rinnovata collaborazione per tracciare il perimetro di una motivata appartenenza alla **"famiglia" della Fondazione**.*
*La consolidata attività della "Don Gnocchi" nel campo **sanitario-riabilitativo**, **socio assistenziale**, **socio educativo**, in quello della **ricerca scientifica e innovazione tecnologica**, della **formazione** e della **solidarietà internazionale** sono la miglior garanzia dell'aver tradotto al meglio l'impegno per garantire un servizio continuamente rinnovato, capace di adattarsi dinamicamente ai tempi e rispondere efficacemente ai bisogni mutevoli della domanda di salute della popolazione.*

Presidi e Centri della Fondazione Don Gnocchi in Italia

Nella pluralità delle sue strutture, la Fondazione si prende cura di persone colpite da eventi invalidanti, congeniti o acquisiti, di ogni persona malata, fragile, disabile, dal principio all'epilogo della vita. Ci impegniamo ogni giorno per rispettare amorevolmente il messaggio di Papa Francesco -che racchiude il senso ultimo della nostra attività e che rappresenta una bussola importante per il nostro orientamento-: «Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, degli anziani, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore»

*La Fondazione svolge la propria attività in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso **28 Centri** distribuiti in **9 Regioni italiane** e una trentina di ambulatori , con oltre **5.600 operatori** tra personale dipendente e collaboratori professionali, con un totale di **3.713 posti letto**. Da oltre un decennio ha esteso il proprio campo di intervento oltre i confini nazionali, realizzando progetti di **cooperazione internazionale** in diversi Paesi del mondo. L'attività sanitaria non esaurisce però la **"mission"** della Fondazione, che si sente chiamata - a partire dalle intuizioni profetiche del suo fondatore – alla promozione di una **"nuova" cultura di attenzione ai bisogni dell'uomo**, nel segno dell'**alleanza con aggregazioni private** e in **collaborazione con le strutture pubbliche**. Per realizzare il nostro monito ad essere **"Accanto alla vita. Sempre!"**, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti e di ciascuno, del sostegno di chi è disposto a condividere con noi questo cammino. In questo impegno costante e rigoroso per la promozione e tutela dei diritti - tra cui il diritto alla salute e dunque alla riabilitazione e all'assistenza - questa **"Carta dei Servizi"** sia sempre più specchio e riflesso del nostro operare quotidiano.*

Don Vincenzo Barbante
Presidente della Fondazione Don Carlo Gnocchi

Il Polo Specialistico Riabilitativo

Gentile signora, egregio signore,

a nome di tutti gli operatori del Polo Specialistico Riabilitativo di S. Angelo dei Lombardi le do il mio più sentito benvenuto, augurandole che il suo soggiorno presso la nostra struttura sia il più gradevole possibile, per un veloce ristabilimento della sua salute. Sono oltre 10 anni che la Fondazione Don Gnocchi è presente in Irpinia, grazie ad una fattiva collaborazione con l'ASL di Avellino e l'integrazione con l'Ospedale Criscuoli, dentro il quale la nostra struttura è inserita.

Fedele ai valori ispiratori che si rifanno al nostro fondatore, don Carlo Gnocchi, lo spirito che muove la nostra azione è l'attenzione costante ai bisogni dell'uomo sofferente, per rispondere in maniera efficiente ed efficace alle richieste di salute e di benessere emergenti anche in questo territorio. Questi valori si ritrovano in modo particolare nel lavoro quotidiano del nostro personale, e nel nostro modo di operare che mette al centro non la malattia, ma la persona.

Attraverso un intervento riabilitativo globale e un approccio multidisciplinare, le garantisco il nostro massimo impegno, anche avvalendoci delle più moderne tecnologie oggi a disposizione, per restituirle l'autonomia perduta o, almeno, rallentare l'evoluzione di patologie degenerative.

Il Polo di S. Angelo dei Lombardi non è una struttura isolata, ma inserita dentro una grande realtà, quale la Fondazione Don Gnocchi, riconosciuta e apprezzata a livello nazionale per l'esperienza e la professionalità raggiunte in oltre 60 anni di storia, nell'ambito della riabilitazione. Questo significa scambio di conoscenze, condivisione di esperienze e "buone pratiche" con operatori e ricercatori presenti negli altri Centri della Fondazione sparsi in tutta Italia. Inoltre, è molto forte e ormai collaudata da tempo la collaborazione con le strutture sanitarie del territorio, a partire dall'Ospedale Criscuoli. Collaborazioni che comprendono anche le Università napoletane, di cui siamo sede didattica e di tirocinio per quanto riguarda i corsi per fisioterapisti e infermieri.

Al di là delle competenze tecniche e scientifiche, è il nostro approccio alla sofferenza che – spero – la farà sentire seguita e accolta come in una famiglia, grazie anche al prezioso contributo, anche in termini valoriali, offerto dai diversi volontari che operano nell'Ospedale e nel nostro Polo, a supporto degli operatori.

Nell'auspicio di una sua rapida ripresa, le confermo la disponibilità di noi tutti per rispondere sempre meglio alle sue aspettative. Potrà esprimere ogni sua osservazione attraverso la compilazione degli specifici questionari di gradimento, aiutandoci così a migliorare il nostro operare ed essere più fedeli al nostro mandato: "Accanto alla Vita. Sempre".

Simonetta Mosca
Direttore Presidio Centro Sud

L'ospedale "Criscuoli": cenni storici

L'intuizione di costruire una struttura sanitaria in Alta Irpinia è legata ad un uomo politico illuminato, sempre attento e vicino alle esigenze della comunità. Gabriele Criscuoli, senatore e più volte Sindaco di Sant'Angelo dei Lombardi, fu il primo negli anni Sessanta a convogliare le risorse necessarie per la realizzazione dell'opera. Medico cattolico, uomo esemplare, attento e vicino alle sofferenze umane, con impegno e dedizione dedicò gran parte della propria vita professionale e politica al servizio dei più bisognosi. Su questa eredità, fatta di solidarietà, spirito di servizio e senso del dovere, la comunità ospedaliera di Sant'Angelo dei Lombardi ha costruito nel tempo la propria identità. Il dramma del terremoto del 1980, le profonde lacerazioni umane e materiali pur non risparmiando la struttura, hanno finito per fortificare il senso di solidarietà e di integrazione con una popolazione bisognosa di accoglienza e di servizi.

La nuova struttura, dove attualmente è operativo il Polo Riabilitativo della Fondazione Don Gnocchi, è molto funzionale e risponde pienamente alle attuali esigenze sanitarie. Su una superficie di circa 36.000 metri quadrati, costruita con blocchi antisismici, sono attualmente in funzione i reparti di Medicina Generale e Chirurgia Generale.
Alle Unità Operative di Patologia Clinica e Radiologia - con annessa Risonanza Magnetica Nucleare - efficienti e moderne, fanno da cornice gli specifici servizi ambulatoriali, di Day Hospital e Day Service. L'emergenza è garantita da un Pronto Soccorso attivo h 24, il solo in Alta Irpinia, che si avvale della presenza continuativa di medici anestesisti/rianimatori.
Sono stati attivati anche due posti di Day Hospital presso il Centro di Salute Mentale presente nella struttura, con ambulatori specialistici. Inoltre, sono a disposizione degli utenti gli ambulatori di endoscopia digestiva, oculistica, cardiologia, neurologia, chirurgia generale, ginecologia e otorinolaringoiatria.
Il nuovo Polo Specialistico Riabilitativo - struttura fortemente voluta dall'ASL di Avellino e frutto di una lungimirante volontà dell'amministrazione regionale - è stato ufficialmente inaugurato il 6 maggio 2006 (nella foto il momento del taglio del nastro). L'avvio dell'attività riabilitativa da parte della Fondazione Don Gnocchi ha rappresentato per tutti gli operatori sanitari dell'ospedale un momento di crescita e di grande soddisfazione.
I saldi principi morali che la "Don Gnocchi" custodisce e pone alla base di tutte le proprie iniziative sanitarie, l'attenzione ai bisogni della persona sofferente, l'approccio globale al malato e la straordinaria capacità di coniugare scienza e prossimità, ingegno e carità siano per tutti noi monito e stimolo per avviare insieme un cammino comune che faccia della struttura ospedaliera di Sant'Angelo dei Lombardi, punto di riferimento e faro illuminante per una sanità sempre più efficiente e solidale.

Angelo Frieri
Direttore Sanitario
Ospedale "Criscuoli" - Sant'Angelo dei Lombardi

La struttura

Polo Specialistico Riabilitativo
Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus
Ospedale "G. Criscuoli"
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Presso il Polo Specialistico Riabilitativo, che opera in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), vengono erogate attività di riabilitazione in alta, media e bassa intensità per pazienti affetti da Gravi Cerebrolesioni Acquisite, patologie cardiorespiratorie, ortopediche e neurologiche, per un totale di **100 posti letto (di cui 4 in day-hospital)**.

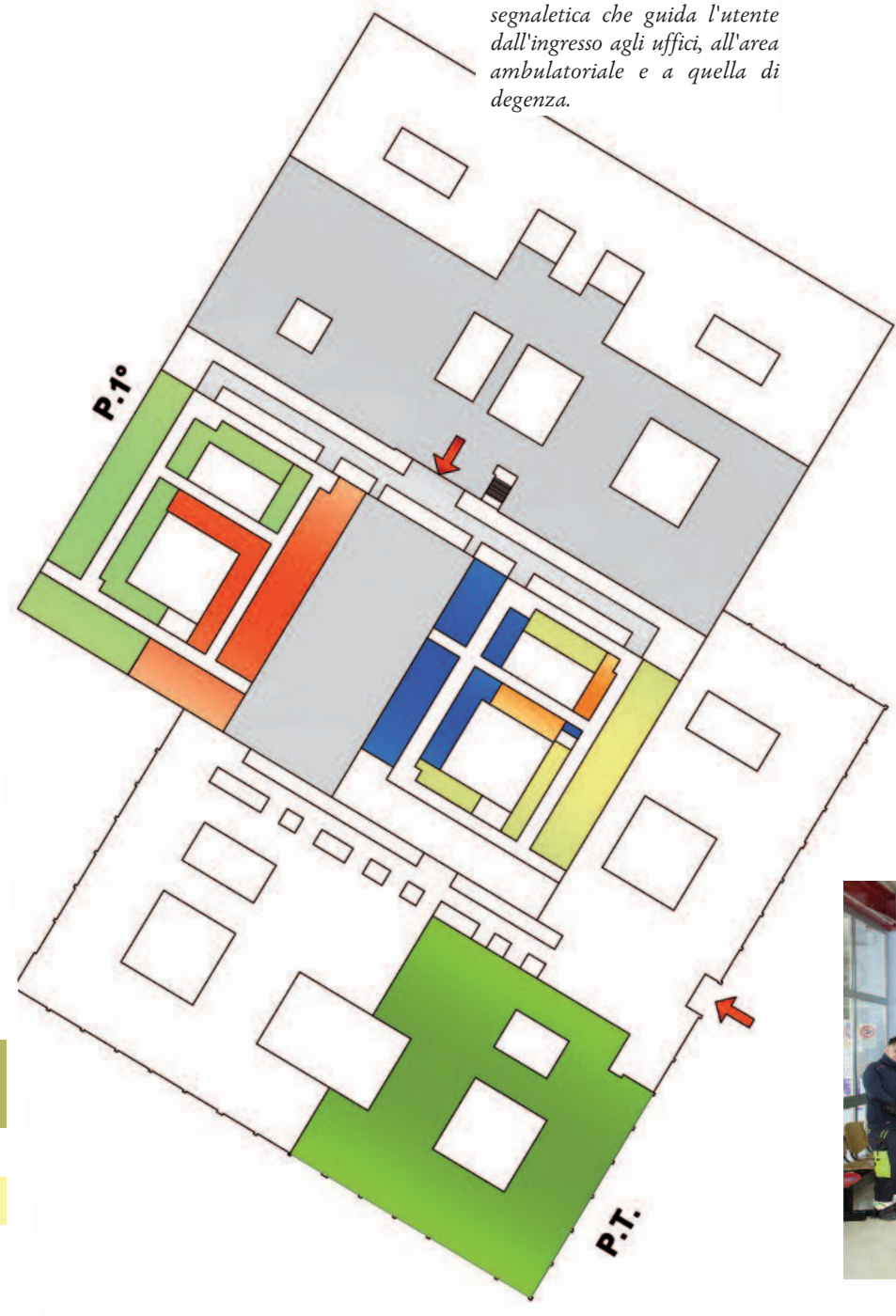
La struttura è inoltre integrata funzionalmente con i reparti per acuti, i servizi di radiologia, anestesia e rianimazione e il laboratorio analisi dell'Ospedale "G. Criscuoli" di Sant' Angelo dei Lombardi, così da garantire tutti i servizi necessari alla presa in carico globale del paziente nel suo percorso di cura.

Numeri di telefono utili

- Accettazione, Punto Informativo e Relazioni con il Pubblico **0827 455.800 - 863**
  da lunedì a venerdì (ore 9-18) - sabato (ore 9-13)
- Centro Unico di Prenotazione (CUP) **0827 455.864**
  da lunedì a venerdì (ore 9-17) - sabato (ore 9-13)

SEGNALETICA

L'accesso al Polo Riabilitativo è agevolato da un sistema di segnaletica che guida l'utente dall'ingresso agli uffici, all'area ambulatoriale e a quella di degenza.



PIANO TERRA

DIREZIONE, ACCETTAZIONE, UFFICI AMMINISTRATIVI, SALACONVEGNI, AREA ATTREZZATA PER TERAPIA FISICA

PIANO PRIMO

REPARTI DI DEGENZA, PALESTRE

Struttura organizzativa del Polo Specialistico Riabilitativo

Direttore Presidio Centro Sud
Simonetta Mosca

Direttore Sanitario Ospedale Criscuoli
Angelo Frieri

Responsabile medico di struttura
Giovanni Vastola

Coordinamento area riabilitativa
Massimo Colella

Coordinatore area infermieristica
Alba Maria Delli Gatti

Ufficio Relazioni col Pubblico (URP)
Roberto Moschella

Ufficio Ricoveri
Alba Maria Delli Gatti

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
Liliana Ritondi

Reponsabile medico Alta intensità
Salvatore Riccardo Brancaccio - Biagio Campana

Responsabile medico Media intensità
Gabriele Speranza

Responsabile medico Bassa intensità
Aniello Laise
Michele Storti *(Resp. Cardiologia)*

Le prestazioni

Il Polo Specialistico Riabilitativo, inaugurato nel maggio 2006, è frutto di una stretta integrazione pubblico/privato tra l'ASL di Avellino, l'Ospedale Criscuoli e la Fondazione Don Gnocchi.

Presso la struttura vengono accolti e curati pazienti provenienti dagli ospedali e dal territorio, affetti da patologie post-acute che necessitano di trattamenti di Riabilitazione Specialistica afferenti al sistema cardio-respiratorio, neurologico e ortopedico, in regime di ricovero ordinario e diurno (day-hospital).

I processi sanitari coinvolgono tutte le figure professionali e sono finalizzati - attraverso interventi riabilitativi, di educazione sanitaria e prevenzione secondaria - al recupero da parte del paziente delle migliori condizioni fisiche, psicologiche e lavorative, conservando l'autosufficienza.

Presso la struttura è presente un reparto per il trattamento riabilitativo di pazienti affetti da esiti di **Gravi Cerebrolesioni Acquisite (GCA)** che fa parte della rete delle struttura analoghe a livello di Fondazione a garanzia di un aggiornamento scientifico continuo e di condivisione di conoscenze e buone pratiche.

Inoltre, il Polo riabilitativo accoglie e assiste pazienti affetti da patologie:

- **cardiorespiratorie** (cardiopatia ischemica, esiti di IMA - infarto del miocardio, by pass Ao-coronarico, angioplastica coronarica, arteriopatie ostruttive periferiche e da esiti di trombosi venose degli arti; bronco pneumopatie croniche ostruttive, asma bronchiale, insufficienza respiratoria, patologie restrittive della gabbia toracica e disturbi respiratori sonno-correlati.
- **Neurologiche post-acute** (ictus cerebrale, esiti di mielopatie traumatiche e non, processi espansivi cerebrali trattati chirurgicamente, sindrome di Guillain-Barrè e similari) e **neurologiche croniche degenerative** in fase di aggravamento (Sclerosi multipla, morbo di Parkinson, malattia di Friedreich).
- **Ortopediche** trattate chirurgicamente (es.: protesi d'anca, protesi di ginocchio, protesi di spalla, ricostruzione legamento crociato) ed esiti di politraumi o esiti di fratture segmentarie scheletriche e vertebrali amieliche, trattate chirurgicamente.

In questo modo, ogni Unità Operativa non è più identificata dentro uno specifico "reparto", perché le aree di degenza sono concepite come spazi indifferenziati, articolati in moduli funzionali.

Risulta inoltre più efficace la risposta in maniera unitaria alla domanda di salute degli assistiti, mediante un approccio multidisciplinare, garantendo la continuità del percorso assistenziale e utilizzando al meglio le risorse disponibili sia strumentali che professionali.

Questo modello organizzativo trasversale, strutturata per aree in base a un fabbisogno assistenziale omogeneo secondo un ordine di complessità, definisce un nuovo modo di concepire il concetto di cura. In concreto, ha significato abbandonare un modello che attribuiva alle unità operative spazi e posti letto prefissati e passare ai cosiddetti **"letti funzionali"**, attraverso l'utilizzo di moduli di ricovero aperti che offrono una risposta flessibile e personalizzata ai pazienti, graduando l'intensità delle cure e commisurando le risorse (posti letto, assistenza infermieristica, tecnologie), a seconda della necessità o meno di più elevati livelli di complessità clinico-assistenziale.

Livello alta intensità

Afferiscono presso questo livello, dotato di 32 posti letto, pazienti che necessitano di riabilitazione intensiva ad alta specializzazione (Codice 75) e/o con elevata necessità di assistenza medica.

Responsabili medici: **Salvatore Riccardo Brancaccio; Biagio Campana**
Equipe: **Francesco De Luca Picione; Carmen Cocca**
Coordinatore tecnici della riabilitazione di Area: **Massimo Colella**
Coordinatore tecnici della riabilitazione: **a.i. Massimo Colella**
Coordinatrice infermieristica di Area: **Alba Maria Delli Gatti**
Coordinatore infermieristico di reparto: **Roberto Carifano**

Le prestazioni

Livello media intensità

In questo livello, dotato di 32 posti letto, sono ricoverati pazienti con un impegno assistenziale e riabilitativo di intensità intermedia.

Responsabile medico Media intensità: **Gabriele Speranza**
Equipe: **Armando Sturchio; Angela di Gianni; Flora Labanca**
Coordinatore tecnici della riabilitazione di Area: **Massimo Colella**
Coordinatore tecnici della riabilitazione: **Christian Bonavitacola**
Coordinatrice infermieristica di Area: **Alba Maria Delli Gatti**
Coordinatrice infermieristica di reparto: **Emilia D'Addese**

Livello bassa intensità

Dotato di 32 posti letto, sono qui ricoverati pazienti che necessitano di prestazioni riabilitative con un minor impegno assistenziale.

Responsabile medico Bassa intensità: **Aniello Laise**
Equipe: **Michele Storti (resp. Cardiologia); Maria Pina Genua; Donato Cataldo**
Coordinatore tecnici della riabilitazione di Area: **Massimo Colella**
Coordinatore tecnici della riabilitazione: **Christian Bonavitacola**
Coordinatrice infermieristica di Area: **Alba Maria Delli Gatti**
Coordinatrice infermieristica di reparto: **Savina Errico**

Riabilitazione tecnologica e robotica

Accanto alla riabilitazione tradizionale condotta dai fisioterapisti, presso il Polo Specialistico Riabilitativo sono operativi sistemi tecnologici robotizzati dedicati alla riabilitazione dell'arto superiore in pazienti con esiti da ictus.
Queste apparecchiature integrano il lavoro del terapista, senza sostituirlo e offrono l'opportunità di potenziare la fisioterapia tradizionale nell'ambito della riabilitazione neurologica, assistendo i movimenti della mano, del polso, del gomito e della spalla.
Questi dispositivi, presenti anche in altri Centri della Fondazione in Italia, permettono di intensificare il trattamento riabilitativo e di misurare i progressi anche dopo singole sedute di trattamento, verificando altresì il percorso riabilitativo e personalizzando l'intervento a seconda della caratteristiche cliniche e delle risposte del paziente. Un altro aspetto di queste strumentazioni è la loro capacità di coinvolgere e motivare il paziente con feedback sonori o visivi all'interno di veri e propri programmi di realtà virtuale.
Coordinatrice: **Rita Mosca**

Ricoveri

Modalità di prenotazione

La proposta al ricovero può essere fatta presso l'ufficio Accettazione del Polo Riabilitativo, via fax o telefono, al medico responsabile di reparto dai soggetti autorizzati (medico di medicina generale, medico prescrittore, specialista, ospedali per acuti).
L'Ufficio Ricoveri gestisce la procedura di accettazione dei pazienti, attraverso la valutazione delle schede clinico-conoscitive pervenute dai reparti ospedalieri per acuti o dai Medici di Medicina Generale. Questo ufficio verifica l'appropriatezza al ricovero e decide l'assegnazione al livello di intensità di cura in base condizioni cliniche ed al bisogno assistenziale secondo un approccio multidisciplinare.

- **Pazienti provenienti da ospedali**
  L'ospedale per acuti da cui proviene il paziente, in previsione delle sue dimissioni, trasmette al Polo Specialistico Riabilitativo una scheda di valutazione clinica sulla base della quale sarà stilato il progetto riabilitativo individuale e/o previa valutazione dell'UVBR dell'ASL Avellino.
- **Pazienti provenienti dal proprio domicilio**
  In alternativa, per i pazienti già dimessi dall'ospedale per acuti, il medico di Medicina Generale, sulla base della lettera di dimissione ospedaliera e sul referto dello specialista di struttura pubblica, che formula la richiesta di ricovero relativamente al bisogno riabilitativo emergente.

Per informazioni rispetto ai tempi d'attesa è necessario rivolgersi all'ufficio Accettazione del Polo Riabilitativo.
Ufficio Accettazione da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 18
sabato, dalle 9 alle 13.
Tel.: 0827 455.800-863

Attivazione del ricovero

I ricoveri si effettuano di norma dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 16 e il sabato dalle 9 alle 13. Il paziente proveniente da altro ospedale o dal proprio domicilio viene contatto da parte dell'ufficio ricoveri, nel rispetto del registro delle prenotazioni.

Ricoveri

Documenti necessari

Al momento del ricovero è necessario presentare all'Ufficio Accettazione i seguenti documenti:

- lettera di trasferimento da altro ospedale e impegnativa del medico di medicina generale con la diagnosi di accettazione;
- autorizzazione dell'UVBR (Ufficio Valutazione Bisogno Riabilitativo) distrettuale e proposta di ricovero del medico di base, in caso di paziente proveniente dal proprio domicilio;
- tessera sanitaria, oppure libretto sanitario e codice fiscale;
- documento di identità;
- eventuale documentazione medica precedente.

Ricovero ordinario

I pazienti possono provenire dai reparti di chirurgia a seguito di intervento chirurgico maggiore (by-pass, protesi valvolari, interventi per aneurisma aortico, protesi di femore, neurochirurgia...), o dai reparti di cardiologia, neurologia, ortopedia e/o reparti internistici degli ospedali.

Per ogni paziente viene redatto un **progetto riabilitativo individuale (PRI)** che prevede l'attivazione di attività coordinate, con competenze multidisciplinari, finalizzate ad assicurare una prestazione assistenziale e sanitaria altamente qualificata. La Direzione Sanitaria del Polo Riabilitativo trasmette il PRI al distretto territoriale di appartenenza del paziente.

Le figure professionali coinvolte nel progetto riabilitativo individuale sono: fisiatra, cardiologo, pneumologo, ortopedico, neurologo, internista, nutrizionista, geriatra, psicologo, foniatra, infermiere, fisioterapista, logopedista e terapista occupazionale.

Durante la degenza, il case manager e il team multidisciplinare specifico, attivato dal progetto riabilitativo individuale, eseguono periodiche valutazioni per la verifica degli obiettivi a breve, a medio e a lungo termine.

Il paziente viene informato approfonditamente circa le procedure diagnostico-terapeutiche cui sarà sottoposto, attraverso il consenso informato, sottoscritto dal paziente stesso o dal familiare legalmente autorizzato.

Case Manager

Il Case Manager ha il ruolo di garantire la continuità assistenziale del paziente seguendone il percorso individuale di cura e divenendo responsabile dell'effettiva continuità del percorso stesso. E' la figura di riferimento della buona gestione di tutti i processi in corso, accompagnando il paziente nel raggiungimento degli obiettivi terapeutici prefissati.

Dimissioni

Le dimissioni sono corredate da specifica relazione medica indirizzata al medico di medicina generale del paziente in cui, oltre alla diagnosi, la storia clinica, gli esami praticati, le valutazioni mediche specialistiche e strumentali eseguite, vengono indicate la terapia farmacologica consigliata e l'andamento del programma riabilitativo.
L'équipe riabilitativa fornisce in fase di pre-dimissione il PRI con le indicazioni all'ASL di residenza del paziente e in fase di dimissione fornisce al medico curante tutte le indicazioni necessarie alla continuità assistenziale e riabilitativa, definendo gli obiettivi ancora da conseguire.

Ricovero ordinario a ciclo diurno (day hospital)

Il ricovero a ciclo diurno (o day hospital) è di tipo elettivo e programmato, costituito da cicli di accessi singoli o ripetuti. La durata è definita dal percorso sanitario assistenziale.
È riservato ai pazienti con disabilità che necessitano di ulteriori miglioramenti funzionali e di un intervento riabilitativo multidisciplinare, finalizzato a dare un'adeguata e specifica prestazione assistenziale.
Altro elemento che caratterizza questa modalità di ricovero è la stabilità clinica del paziente che non necessita di assistenza sanitaria continuativa durante le 24 ore.
Le modalità di prenotazione, di attivazione del ricovero, il team multidisciplinare coinvolto nel percorso riabilitativo e i percorsi autorizzativi per la presa in carico sono i medesimi previsti per il ricovero ordinario.

Informazioni utili

Camere di degenza

Ogni reparto è dotato di camere di degenza di uno o due posti letto regolabili elettricamente con sistemi basculanti. Ogni camera è fornita di bagno attrezzato per pazienti con disabilità. Le camere sono corredate di comodino, armadietto, portapasti e TV. Per ogni postazione letto è attivo un punto luce ed un sistema di chiamata. Inoltre le camere sono dotate di un sistema di interfonia che consente l'interlocuzione diretta tra l'utente e l'operatore sanitario presente nel front- office infermieristico.

Documenti e oggetti utili per il ricovero

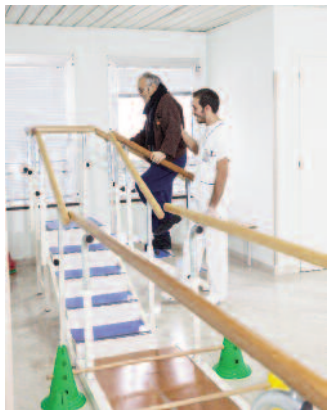
Al momento dell'accesso nella struttura, il paziente deve portare con sè, oltre ai documenti necessari per il ricovero, la documentazione clinica e gli esami eseguiti in eventuali ricoveri precedenti. In merito all'abbigliamento si consiglia di dotarsi di biancheria personale, di abbigliamento comodo e calzature opportune.

Accoglienza del paziente in reparto

Il Case manager o l'ufficio accettazione forniscono al paziente e ai familiari o tutor la Guida ai Servizi contenente tutte le informazioni utili riguardanti le disposizioni organizzative di reparto.

Informazioni di carattere sanitario

Tali informazioni vengono fornite direttamente al paziente o al soggetto/i indicati dal paziente nel modulo inerente la privacy, sottoscritto al momento del ricovero. Non è possibile dare informazioni a terzi non qualificati e/o per via telefonica. Gli orari e i medici a cui rivolgersi per ottenere tali informazioni sono riportati nella Guida ai Servizi e affisse in ogni camera di degenza.



Copia della cartella clinica

Il paziente che intende richiedere fotocopia della cartella clinica deve rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale Criscuoli.

Orario visite

L'orario visite è specifico per ogni reparto di degenza. È possibile visionare tale orario all'ingresso di ogni reparto. Permessi particolari devono essere preventivamente concordati con la coordinatrice infermieristica ed autorizzati dal responsabile della struttura.

Servizi di pulizia

Le pulizie delle camere, dei bagni e del reparto sono garantite da una società esterna specializzata. La frequenza è regolamentata in base alle diverse necessità di sanificazione degli ambienti. La coordinatrice infermieristica è responsabile della qualità del servizio.
Il paziente è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno del Polo Specialistico Riabilitativo.

Pasti

I pasti sono forniti in camera; preparazione, confezionamento e distribuzione sono garantiti da una società esterna. Le direzioni sanitaria e medica e la coordinatrice infermieristica sono responsabili della qualità del servizio prestato. Gli orari di distribuzione dei pasti sono:

- colazione, ore 7,30
- pranzo, ore 13,00
- cena, ore 18,30

L'utente - a meno di controindicazioni cliniche - può scegliere il menù tra le diverse proposte elaborate giornalmente dalla dietista.

Sala soggiorno/tv

Nella sala soggiorno, limitatamente alle esigenze cliniche del reparto e nel rispetto degli ospiti e delle normali regole di convivenza, l'utilizzo della TV è libero dalle ore 8 alle ore 22. Si raccomanda un corretto utilizzo dei dispositivi video e audio; nelle stanze di degenza, l'utilizzo è consentito, con apposite cuffie, fino e non oltre le ore 22.

Norme di comportamento

Il paziente ricoverato ha diritto a un riposo tranquillo, notturno e diurno. Nel rispetto della privacy, è opportuno che gli assistiti limitino l'ingresso nelle camere altrui. Le luci di emergenza notturne non devono essere mai spente. Eventuali guasti dovranno essere segnalati al personale.

Informazioni utili

Divieti

In ogni locale del Polo Specialistico Riabilitativo vige il divieto di fumare, di fare uso di apparecchi elettrici e di esporre sul davanzale della finestra oggetti di ogni tipo, per questioni di sicurezza.
È inoltre vietato introdurre cibi e bevande dall'esterno; tenere in camera fiori o piante, che possono costituire fonte di infezioni e/o allergie e fare uso di spray (deodoranti, profumi, ecc.) al di fuori delle stanze da bagno.

Sicurezza

Il personale del Polo Specialistico Riabilitativo è addestrato a intervenire per controllare gli incendi e tutelare la sicurezza dei degenti. In caso di emergenza, si raccomanda di attenersi alle indicazioni di sicurezza impartite dal personale addetto.

Denaro e oggetti preziosi

È consigliato non lasciare incustoditi nelle stanze denaro o oggetti di valore; la Direzione del Polo Riabilitativo non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

Servizio bar

All'interno dell'Ospedale "G. Criscuoli" è a disposizione degli utenti un servizio bar aperto tutti i giorni dalle ore 6.30 alle 19.30, dal lunedì al sabato, e la domenica dalle ore 6.30 alle 13. Nell'area degenza inoltre sono presenti anche macchine erogatrici di bevande e snack.

Telefono

Ogni reparto di degenza è munito di telefono per la ricezione di telefonate dall'esterno.
È possibile ricevere telefonate tutti i giorni dalle ore 16 alle 20. Nel presidio sono inoltre presenti telefoni pubblici con funzionamento a scheda. All'interno delle aree di degenza e delle palestre non è consentito l'uso di telefoni cellulari, in quanto possono interferire sul corretto funzionamento degli apparecchi elettromedicali.

Giornali

Presso il bar è attivo un servizio di edicola. Gli operatori sanitari ausiliari dei reparti sono disponili ad effettuare gli acquisti per i pazienti impossibilitati, per condizioni di salute, a raggiungere il bar.

Servizio di assistenza religiosa

L'assistenza religiosa, importante per il confronto spirituale degli ospiti, viene garantita a tutti nel rispetto integrale delle scelte individuali. L'Ospedale "G. Criscuoli" fornisce assistenza religiosa a tutti coloro che la richiedono. La celebrazione della Messa nella Cappella dell'Ospedale avviene il giovedì alle ore 16.15 e la domenica alle ore 9.

Il Cappellano inoltre è a disposizione dei pazienti e dei famigliari, per momenti di ascolto e di preghiera, ogni martedì e venerdì mattina. La richiesta di assistenza religiosa viene comunicata al Cappellano direttamente o tramite la coordinatrice infermieristica del reparto.

Gli utenti possono richiedere un'assistenza religiosa diversa da quella cattolica rivolgendosi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico(URP) del Polo Riabilitativo.

Cappellano: **Padre Paolo Maria Balducci (tel. 082724432)**

Volontariato

La Fondazione don Gnocchi promuove e valorizza la presenza e l'attività dei volontari che costituiscono una risorsa preziosa e rappresentano un valido supporto all'assistenza dell'ospite garantita dagli operatori. Presso l'Ospedale sono presenti regolarmente i volontari della Caritas Diocesana che forniscono un significativo sostegno sia nelle attività socio-assistenziali che di aiuto alle famiglie.
I volontari sono autorizzati ad esercitare la loro attività dalla Direzione Sanitaria dell'Ospedale e sono riconoscibili da apposito tesserino identificativo.

Per informazioni rispetto all'attività di volontariato:
Referente "Volontari": **dr.ssa Rita Mosca** (tel. 0827 455.706)
Coordinatore: **Orlando Abazia** (tel. 333 2500506)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ha il compito di garantire l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e partecipazione da parte dell'utenza.
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è ubicato presso gli uffici della Direzione del Polo, situati nell'area amministrativa al piano terra.

Le funzioni dell'URP, definite e regolamentate dalla normativa in vigore, sono:

- agevolare i cittadini nell'accesso ai servizi, attraverso la gestione delle informazioni sulla struttura aziendale, sulle prestazioni, sui servizi erogati e sulle modalità di accesso, sia in modo diretto, sia attraverso pubblicazioni e comunicazioni esterne;
- attuare mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità e di gradimento dei servizi, attraverso strumenti quali i reclami, le segnalazioni ed i questionari sulla soddisfazione da parte degli utenti.

Le principali attività svolte dall'URP sono:

- comunicazione delle informazioni delle strutture aziendali;
- gestione del reclami;
- indagini di soddisfazione dell'utenza.

L'URP è a disposizione per raccogliere tutte le segnalazioni che possono essere inoltrate al responsabile via e-mail all'indirizzo info.santangelolombardi@dongnocchi.it o via fax al numero: 0827/455.815. Il reclamo viene inoltrato alla Direzione del Polo Riabilitativo che, entro 3 giorni lavorativi, provvede a rispondere o direttamente o tramite l'ufficio competente.

Il Polo Specialistico Riabilitativo garantisce attraverso l'URP la realizzazione d'indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza promuovendo la somministrazione di un questionario opportunamente predisposto. I questionari compilati in forma anonima possono essere inseriti nelle apposite urne, collocate in vari punti del Polo Riabilitativo.

La misurazione della soddisfazione dell'utente ha i seguenti obiettivi:

- favorire una comunicazione più efficace tra il Polo Riabilitativo e i pazienti;
- conoscere l'opinione degli utenti sui servizi ricevuti e sulla modalità di erogazione, per giungere alla definizione di soluzioni, attraverso la condivisione delle informazioni;
- gestire le aspettative degli utenti, in modo coerente con le finalità dell'organizzazione.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Apertura: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 17
Tel 0827/455.800 – 863
Fax. 0827/455.815

Impegni per la qualità

La Fondazione Don Gnocchi ha scelto di sottoporre il proprio sistema di gestione alla valutazione periodica di un Ente esterno che ne valuta efficienza ed efficacia in riferimento alla norma internazionale ISO 9001:2008. Dal 2010, Il Polo specialistico riabilitativo è dotato di un Sistema Qualità Certificato.

La politica della qualità

Gli impegni ed i macro obiettivi per la Qualità sono espressi nella Carta dei Valori di Fondazione; qui trova il suo fondamento anche la politica della qualità, il cui cardine è da ricercarsi nell'approccio di presa in carico globale della persona, basato sullo spirito di servizio, sull'attenzione ai suoi bisogni, la capacità di gestire le fragilità, le debolezze e le sofferenze.
Ne discendono in particolare tre macro obiettivi comuni a tutte le attività svolte nel Polo Riabilitativo:

1. Promuovere la centralità della persona, salvaguardarne la dignità e valorizzarne le potenzialità

La conduzione di ogni attività e processo pone al centro la persona, intendendo con questo l'attenzione all'utente/ospite, al paziente interno e alle persone che a diverso titolo prestano opera per l'organizzazione.
L'attenzione all'utente si manifesta attraverso la ricerca continua delle risposte ai suoi bisogni espliciti ed impliciti di metodologie ed approcci efficaci, appropriati e sicuri. L'attenzione si manifesta attraverso la disponibilità, la collaborazione e lo spirito di servizio e il porre l'interesse finale del risultato prima di ogni considerazione ed interesse personale. Importante è l'attenzione alle risorse umane tesa a liberare la capacità e l'iniziativa del singolo, valorizzare la capacità progettuale delle varie aggregazioni operative dai centri alle singole unità di offerta.

2. Perseguire il miglioramento continuo, ricercare l'eccellenza

Lo stile di lavoro che caratterizza la Fondazione in ogni sua attività si esplicita attraverso l'individuazione di "elementi distintivi", legati sia ai processi gestionali trasversali che a quelli di erogazione di prestazioni e servizi. Gli "elementi distintivi" devono diventare le caratteristiche operative d'azione che traducono nel fare quotidiano i principi etici, i valori e i contenuti professionali di Fondazione. Fondamentale è l'approccio ai processi di erogazione di prestazioni e servizi improntato al rifiuto della logica dell'autoreferenzialià, allo sviluppo di sistemi diffusi di autovalutazione e valutazione fra pari, e aperto al confronto con l'esterno

3. Richiedere l'integrità dei comportamenti

L'azione di chi è impegnato nelle attività svolte dalla Fondazione, anche nella veste di prestatore d'opera occasionale e fornitore, deve essere improntato al rispetto delle regole interne ed esterne e all'applicazione nella pratica quotidiana dei valori che distinguono l'organizzazione.

Responsabile Qualità: **Anna Izzo**

Ricerca e formazione

L'attività di ricerca

Referente scientifico del Polo Specialistico Riabilitativo:
prof. Luca Padua

L'attività sanitaria del Polo Specialistico Riabilitativo si integra con lo sviluppo di linee di ricerca coerenti con gli indirizzi della Direzione Scientifica della Fondazione Don Gnocchi. Tale programmazione scientifica ha come elemento prioritario la sperimentazione e validazione di nuovi modelli di valutazione funzionale, gestionale e di stratificazione prognostica al fine di assicurare una migliore qualità di vita per la persona disabile.
Per questi obiettivi, il Polo Specialistico Riabilitativo ha sviluppato una serie di collaborazioni operative con altri enti, partecipando a programmi di ricerca finalizzata ministeriale.

Obiettivi della ricerca

Scopo della ricerca è approfondire la conoscenza delle patologie sotto il profilo clinico-prognostico e terapeutico, al fine di individuare supporti metodologici sempre più rigorosi nella programmazione dell'esercizio riabilitativo e al fine di assicurare una migliore qualità della vita al soggetto con disabilità.

Argomenti di studio

La ricerca scientifica effettuata al Polo Specialistico Riabilitativo di San'Angelo dei Lombardi si concentra nei seguenti settori:

- patologie del sistema nervoso centrale (in particolare Stroke)
- patologie dell'apparato cardio-respiratorio
- gravi cerebrolesioni acquisite
- deformità della colonna vertebrale (scoliosi e cifosi).

In particolare gli ambiti riabilitativi di eccellenza riguardano:

- la riabilitazione neuromotoria
- la riabilitazione cardiologica
- la riabilitazione del linguaggio e delle funzioni cognitive.

Ricerca e formazione

Progetti

Studio multicentrico randomizzato su tecnoligia e robotica in riabilitazione

Responsabile scientifico: **Luca Padua**
Responsabile progetto: **Irene Aprile**
Referenti per S. Angelo: **Giovanni Vastola, Gabriele Speranza, Rita Mosca, Massimo Colella, Gaetanina Competiello, Antonietta Chiusano, Antonella Della Vecchia, Soriano Pasqualina, Michela Pagliarulo**

Il Polo Specialistico partecipa, insieme ad altri 10 Centri della Fondazione in Italia ad uno studio finalizzato a verificare l'efficacia delle tecnologie robotiche nel trattamento riabilitativo dell'arto superiore in pazienti con esiti da ictus, rispetto agli stessi trattamenti effettuati con le tecniche tradizionali. Alcune di queste strutture, tra cui S. Angelo, sono state attrezzate con palestre robotiche e i pazienti sono indirizzati, in maniera "randomizzata" o verso le riabilitazione robotica o la riabilitazione svolta in maniera tradizionale. Gli altri Centri non dotati di robot, effettuano le terapie su pazienti con le medesime caratteristiche in maniera esclusivamente tradizionale, così da avere un campione di casi studiati il più vasto possibile. I dati raccolti a livello centrale dei pazienti trattati con la robotica e dei pazienti trattati in modo tradizionale, sono poi elaborati e comparati per un confronto tra le due diverse modalità riabilitative. Questo studio, per il numero dei pazienti e delle strutture coinvolti, è tra i più importanti su questo tema in letteratura scientifica a livello mondiale e i risultati consentiranno di capire in che modo la riabilitazione robotica potrà essere applicata anche per altre tipologie di trattamenti.

"Educazione sanitaria in età scolare: salute della colonna vertebrale"

Responsabile scientifico: **Luca Padua**
Responsabile ricerca: **Irene Aprile**
Referenti per Sant'Angelo: **Fabio De Santis, Rita Mosca**

È partita nel 2011 una ricerca scientifica condotta da operatori del Polo Specialistico Riabilitativo di S. Angelo dei Lombardi e dei Centri romani dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi, finalizzata ad indagare le cause e i fattori di rischio del dolore vertebrale nell'età evolutiva (6-19 anni). La ricerca ha elaborato i dati raccolti durante gli incontri tenuti in numerose scuole irpine di ogni ordine e grado, nel contesto del progetto **"Educazione sanitaria in età scolare: salute della colonna vertebrale"**.

I dati hanno permesso, tra le altre cose, di studiare il dolore vertebrale nell'età evolutiva, in relazione agli stili di vita, all'attività nel tempo libero e all'uso dello zaino scolastico, attraverso scale di valutazione specifiche, analizzando altresì la localizzazione, l'intensità, la frequenza e la durata del dolore. Un dato significativo è la vastità della popolazione coinvolta: quasi 7.000 ragazzi tra l'Irpinia e Roma; nessuna ricerca di questo tipo, a livello mondiale, ha coinvolto un così alto numero di soggetti.

I risultati della ricerca sono stati pubblicati su **"The Spine Journal"**, una rivista medico scientifica internazionale e organo ufficiale della North American Spine Society, in un articolo dal titolo **"The relationship between back pain and school bag use: a cross-sectional study of 5318 Italian students"** (La relazione tra mal di schiena e uso dello zainetto scolastico: uno studio incrociato su 5318 studenti italiani).

"Pain Rehab Group"

Responsabile scientifico: **Luca Padua**
Responsabile ricerca: **Irene Aprile**
Referenti per Sant'Angelo: **Fabio De Santis, Salvatore Riccardo Brancaccio**

Nell'ambito del *Don Carlo Gnocchi Pain-Rehab Group* (che include numerosi centri della Fondazione) la sede di sant'Angelo dei Lombardi ha partecipato alla realizzazione dello studio multicentrico dal titolo ***"Influenza del Dolore nel percorso riabilitativo nel paziente con stroke"***.

L'attività di formazione

Il Servizio Formazione del Polo Riabilitativo provvede periodicamente, per fornire un contributo concreto alla crescente domanda di formazione dei singoli operatori e per il miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi offerti, alla definizione di percorsi specifici per la formazione, qualificazione, riqualificazione e aggiornamento del personale sia in ambito sanitario che assistenziale.
Le attività formative sono destinate sia agli operatori interni del Polo Riabilitativo, che ad esterni, con il riconoscimento dei crediti formativi (ECM).

Responsabile formazione: **Barbara Chicca**

Diritti e doveri degli assistiti

I diritti dell'assistito

Rispetto della dignità umana

L'utente ha diritto ad essere assistito e curato con premura e attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose.

Informazione

L'utente ha diritto ad ottenere dalla struttura sanitaria informazioni relative alle prestazioni erogate, alla modalità di accesso e alle relative competenze. Ha il diritto di poter identificare immediatamente le persone che lo hanno in cura. L'utente ha il diritto inoltre di ottenere dal personale sanitario che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta e alla relativa prognosi.

Rispetto e imparzialità

I comportamenti nei confronti dell'assistito devono essere ispirati a criteri di rispetto, obiettività, giustizia ed imparzialità. Durante la degenza ospedaliera, l'assistito ha diritto ad essere sempre individuato con il proprio nome e cognome.

Consenso informato

Salvo casi di urgenza, nei quali il ritardo possa comportare pericolo per la salute, l'utente ha diritto a ricevere le notizie che gli permettono di esprimere un consenso effettivamente informato prima di essere sottoposto a terapie o interventi; dette informazioni devono riguardare anche i possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento. Ove il personale sanitario raggiunga il motivato convincimento dell'inopportunità di un'informazione diretta, la stessa dovrà essere fornita, salvo espresso diniego del paziente, a coloro che esercitano potestà tutoria o ai familiari (in caso di necessità e urgenza).
L'utente ha, altresì, il diritto di essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche se eseguibili in altre strutture. Ove il malato non sia in grado di determinarsi autonomamente, le stesse informazioni devono essere fornite alle persone precedentemente indicate.

Riservatezza

L'utente ha diritto ad ottenere che i dati relativi alla propria malattia ed ogni altra circostanza che lo riguardi, rimangano segreti. A tale scopo, l'utente, al momento dell'accesso al Polo, firma un modulo che autorizza la Fondazione al trattamento dei dati personali e sensibili esclusivamente per fini istituzionali, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge (D.Lgs. 196/2003).

Standard di qualità

Ogni individuo ha il diritto di accedere ai servizi sanitari di alta qualità, sulla base delle definizioni e del rispetto di precisi standard, verificati annualmente da parte della struttura.

Reclamo

Il Polo Specialistico Riabilitativo garantisce la funzione di tutela dell'utente anche attraverso la possibilità, da parte di quest'ultimo, di proporre reclami a seguito di disservizi o comportamenti che abbiano negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.

I doveri dell'assistito

Responsabilità e collaborazione

L'utente, quando accede al Polo Specialistico Riabilitativo è invitato ad avere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri ammalati, con la volontà di collaborare con il personale medico, infermieristico, tecnico e con la Direzione.

Rispetto

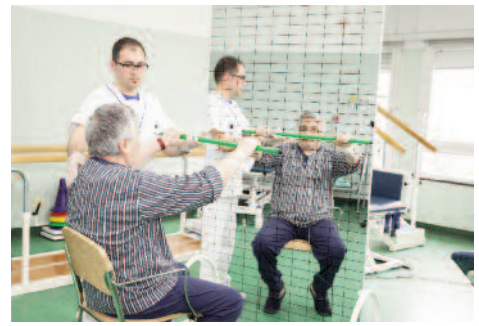
L'accesso alla struttura sanitaria esprime da parte del cittadino-utente un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale sanitario, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico ed assistenziale. Chiunque inoltre si trovi nella struttura è tenuto al rispetto degli orari delle visite, ciò al fine di permettere il normale svolgimento dell'attività assistenziale e favorire la quiete e il riposo degli altri ospiti degenti.

Informazione

L'utente ha il dovere di informarsi nei tempi e nelle sedi opportune rispetto all'organizzazione della struttura sanitaria e ha il dovere di informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare a cure e prestazioni programmate, al fine di poter organizzare al meglio le attività previste.

Fumo

È assolutamente vietato fumare in tutti gli spazi del Polo Riabilitativo, per disposizioni di legge (Legge del 6/01/2003 n. 3) e ancor più per rispetto della salute propria e degli altri pazienti.



La Fondazione Don Gnocchi in Italia

Istituita nel secondo dopoguerra dal beato don Carlo Gnocchi per assicurare cura, riabilitazione e integrazione sociale ai mutilatini, la Fondazione ha progressivamente ampliato nel tempo il proprio raggio d'azione. Oggi continua ad occuparsi di bambini e ragazzi portatori di handicap, affetti da complesse patologie acquisite e congenite; di pazienti di ogni età che necessitano di riabilitazione neuromotoria e cardiorespiratoria; di persone con sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica, morbo di Parkinson, malattia di Alzheimer o altre patologie invalidanti; di anziani non autosufficienti, malati oncologici terminali, pazienti in stato vegetativo prolungato. Intensa, oltre a quella sanitario-riabilitativa, socio-assistenziale e socio-educativa, è l'attività di ricerca scientifica e di formazione ai più diversi livelli. È riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Irccs), segnatamente per i Centri di Milano e Firenze. In veste di Organizzazione Non Governativa (Ong), la Fondazione promuove e realizza progetti a favore dei Paesi in via di sviluppo.

PRESIDIO NORD 1

IRCCS S. Maria Nascente
Via Capecelatro, 66
Milano - tel. 02.403081

Istituto Palazzolo-Don Gnocchi
Via Don L. Palazzolo, 21
Milano - tel. 02.39701

Centro Peppino Vismara
Via dei Missaglia, 117
Milano - tel. 02.89.38.91

Centro Multiservizi
Via Galileo Ferraris, 30
Legnano (MI) - tel. 0331.453412

PRESIDIO NORD 2

Centro E. Spalenza-Don Gnocchi
Largo Paolo VI
Rovato (BS) - tel. 030.72451

Centro S. Maria al Castello
Piazza Castello, 22
Pessano con Bornago (MI) - tel. 02.955401

Centro S. Maria delle Grazie
Via Montecassino, 8
Monza - tel. 039.235991

PRESIDIO NORD 3

Centro Girola-Don Gnocchi
Via C. Girola, 30
Milano - tel. 02.642241)

Centro Ronzoni Villa-Don Gnocchi
Viale Piave, 12
Seregno (MB) - tel. 0362.323111

Centro S. Maria alla Rotonda
Via privata d'Adda, 2
Inverigo (CO) - tel. 031.3595511

PRESIDIO NORD 4

Centro S. Maria al Monte
Via Nizza, 6
Malnate (VA) - tel. 0332.86351

Centro S. Maria alle Fonti
Viale Mangiagalli, 52
Salice Terme (PV) - tel. 0383.945611

PRESIDIO NORD 5

Centro S. Maria ai Colli
Viale Settimio Severo, 65
Torino - tel. 011.6303311

Presidio Ausiliatrice-Don Gnocchi
Via Peyron, 42
Torino - tel. 011.6303311

PRESIDIO CENTRO 1

IRCCS Don Carlo Gnocchi
Via Di Scandicci 269 - Loc. Torregalli
Firenze - tel. 055.73931

Centro S. Maria alla Pineta
Via Don Carlo Gnocchi, 24
Marina di Massa (MS) - tel. 0585.8631

Centro Don Gnocchi
Via delle Casette, 64
Colle Val d'Elsa (SI) - tel. 0577.959659

Polo specialistico riabilitativo
Ospedale S. Antonio Abate
Via Don Carlo Gnocchi
Fivizzano (MS) - tel. 0585.9401

Polo Riabilitativo del Levante ligure
Via Fontevivo, 127
La Spezia - tel. 0187.545111

PRESIDIO CENTRO 2

Centro S. Maria ai Servi
Piazzale dei Servi, 3
Parma - tel. 0521.2054

Centro E. Bignamini-Don Gnocchi
Via G. Matteotti, 56
Falconara M.ma (AN) - tel. 071.9160971

PRESIDIO CENTROSUD

Centro S. Maria della Pace
Via Maresciallo Caviglia, 30
Roma - tel. 06.330861

Centro S. Maria della Provvidenza
Via Casal del Marmo, 401
Roma - tel. 06.3097439

Polo specialistico riabilitativo
Ospedale civile G. Criscuoli
Via Quadrivio
Sant'Angelo dei Lombardi (AV)
tel. 0827.455800

Centro S. Maria al Mare
Via Leucosia, 14
Salerno - tel. 089.334425

Centro Gala-Don Gnocchi
Contrada Gala
Acerenza (PZ) - tel. 0971.742201

Polo specialistico riabilitativo
Presidio Ospedaliero ASM
Via delle Matine
Tricarico (MT) - tel. 0835.524280

COME RAGGIUNGERE IL POLO SPECIALISTICO RIABILITATIVO

Con i mezzi pubblici

- Autolinee Avellino-Sant'Angelo dei Lombardi.

In automobile

da sud

- Uscita Autostrada A3 "Contursi", proseguire su SS Fondo Valle Sele fino a Lioni, innesto su SS Ofantina bis direzione Avellino, uscita Sant'Angelo dei Lombardi.

da est

- Uscita Autostrada A14 "Candela", proseguire su SS 401 direzione Calitri, poi prendere SS7 direzione Sant'Angelo dei Lombardi.

da nord

- Uscita Autostrada A14 Bari-Napoli "Grottaminarda", proseguire su SS 90 fino a Passo di Mirabella Eclano (Av), continuare su SS 303 fino in prossimità di loc. Borgo le Taverne e continuare su SS 425 fino a Sant'Angelo dei Lombardi.
- Uscita Autostrada A14 Napoli-Bari "Avellino Est", continuare su SS 7bis per circa 45 km, uscita Sant'Angelo dei Lombardi.

Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

Sede legale - Presidenza: 20121 MILANO
piazzale R. Morandi, 6 (tel. 02 40308.900)

Direzione Generale: 20162 MILANO
via C. Girola, 30 (tel. 02 40308.703)

Consiglio di Amministrazione:
Vincenzo Barbante *(presidente)*,
Marco Campari, Rosario Bifulco,
Giovanna Brebbia, Luigi Macchi

Collegio dei Revisori:
Raffaele Valletta *(presidente)*,
Emilio Cocchi, Adriano Propersi

Consigliere delegato: Marco Campari

Ospedale "G. Criscuoli"
POLO SPECIALISTICO RIABILITATIVO

Via Quadrivio
83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)
Tel. 0827 455.800
Fax 0827 455.815
E-mail: info.santangelolombardi@dongnocchi.it

Internet: www.dongnocchi.it